

Caro Bollette, iniziativa di Confcommercio: “Uno sportello per costituire gruppi di acquisto”

Uno sportello dedicato alle imprese siracusane per costituire gruppi di acquisto di energia e comunità energetiche rinnovabili.

L'iniziativa è di Confcommercio Siracusa , che propone due azioni da mettere in campo in un breve lasso di tempo per supportare le aziende che fanno i conti con il caro bollette. “In attesa dei necessari provvedimenti governativi, che purtroppo tardano ad arrivare, bisogna agire subito con misure concrete –spiega Elio Piscitello, presidente di Confcommercio Siracusa -. La situazione è ormai drammatica e insostenibile per molti commercianti che si sono visti recapitare bollette del gas e dell'energia elettrica aumentate del 300%; stiamo tutti cercando di resistere a questa tempesta, ma il rischio è che in molti saranno costretti ad abbassare le saracinesche. Confcommercio Siracusa è pronta a fare la propria parte incrementando l'interlocuzione con i rappresentanti istituzionali perché si mettano in campo tutti gli sforzi per sostenere le imprese ma anche la classe politica deve agire con rapidità e responsabilità dando al Paese risposte immediate ed efficaci. I deputati nazionali e regionali che rappresentano il nostro territorio devono da subito far sentire la propria voce a tutela delle attività e delle famiglie della nostra provincia. Non c'è più tempo da perdere, senza contromisure efficaci vedremo scomparire molte attività e si perderanno migliaia di posti di lavoro”.

Lo sportello di Confcommercio metterà a disposizione delle aziende un consulente energetico e un legale esperto in

contrattualistica. “In un momento così delicato – ha aggiunto Piscitello – serve un cambio di passo e di mentalità nell’approccio alla nostra vita quotidiana. I gruppi d’acquisto danno la possibilità a più soggetti di mettersi insieme e poter così contrattare prezzi più convenienti con i gestori dell’energia elettrica e del gas mentre attraverso le comunità energetiche, gruppi di imprese o cittadini possono dotarsi di uno o più impianti per la produzione e l’autoconsumo condiviso di energia elettrica da fonti rinnovabili”.